



Resoconto Intermedio di Gestione

al 30 novembre 2022



1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento EURONEX STAR MILAN della Borsa di Milano, la Società è a tutti gli effetti una public company. Alla data della presente Resoconto, il flottante di Unieuro è pari a circa l’80% del capitale della Società. Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro posseduta, alla data del presente Resoconto, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il raggiungimento o il superamento della soglia di partecipazione del 5% del capitale sociale sottoscritto di Unieuro ai sensi dell’art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	NUMERO AZIONI	QUOTA % SU NUMERO DI AZIONI COSTITUENTI IL CAPITALE
XAVIER NIEL	<ul style="list-style-type: none"> • ILIAD HOLDING S.P.A. • ILIAD SA 	2.520.374	12,177%
AMUNDI ASSET MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • AMUNDI SGR SPA • AMUNDI ASSET MANAGEMENT 	1.396.730	6,748%
GIUSEPPE SILVESTRINI	<ul style="list-style-type: none"> • VICTOR S.R.L. • MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A. • GIUSEPPE SILVESTRINI 	1.290.620	6,235%

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Resoconto Intermedio di Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 30 novembre 2022 comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 30 novembre 2021 per la parte relativa ai risultati economici e dei flussi di cassa e con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 28 febbraio 2022 per la situazione patrimoniale e finanziaria.

In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette di competenza del periodo è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato redatto in base all'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'art. 154-ter commi 5 e 6 del D.lgs. n.58/1998. Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2022 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lgs 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio. I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2022, ai quali si rimanda.

3. Principali indicatori finanziari e operativi

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, *Risultato prima delle imposte consolidato adjusted*, *Capitale circolante netto*, *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Consolidato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "Adjusted", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori Adjusted riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBIT*, *Consolidated Adjusted EBIT Margin*, *Risultato prima delle imposte consolidato adjusted* e *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di business per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "Consolidated Adjusted EBIT") e permettono quindi un'analisi della performance del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali indicatori finanziari e operativi¹

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	30 novembre 2021
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	2.102,6	2.154,3
<i>Consolidated Adjusted EBIT</i> ²	19,9	56,5
<i>Consolidated Adjusted EBIT margin</i> ³	0,9%	2,6%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted ⁴	10,2	46,9
Risultato del periodo prima delle imposte	(1,6)	35,8
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Free Cash Flow</i> ⁵	29,6	73,9
Investimenti pagati nel periodo	(34,0)	(45,8)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	28 febbraio 2022
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(351,7)	(332,6)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17 ⁶	133,1	135,7
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(318,9)	(314,5)

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² Il *Consolidated Adjusted EBIT* è dato dall'EBIT Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta e (iii) degli ammortamenti non ricorrenti. Si rinvia al paragrafo 4.2 per ulteriori dettagli.

³ Il *Consolidated Adjusted EBIT Margin* è ottenuto come rapporto tra il Consolidated Adjusted EBIT e i ricavi.

⁴ Il Risultato prima delle imposte consolidato adjusted è calcolato come Risultato prima delle imposte Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti.

⁵ Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow*, indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari, pre-adozione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 4.5 per ulteriori dettagli.

⁶ L'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17, indica l'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo 6 per ulteriori dettagli.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	28 febbraio 2022
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita <i>like-for-like</i> ⁷	(3,2%)	8,8%
Punti vendita diretti (numero)	279	282
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	274	273
Punti vendita affiliati (numero)	258	259
di cui <i>Pick Up Points</i>	210	206
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 403.000	circa 403.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	5.409	5.641
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	4.890	4.952
Net Promoter Score ¹¹	52,9	48,5
Active Loyalty Cards (migliaia) ¹²	1.977	1.983

⁷ Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2022 con quelle periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2021 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹¹ Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).

¹² Active loyalty cards identificate come clienti che hanno effettuato almeno una transazione negli ultimi 12 mesi.

4. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

4.1 Ricavi consolidati

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2022/23, Unieuro ha registrato ricavi pari a Euro 2.102,6 milioni, in riduzione del 2,4% rispetto al periodo comparabile del precedente esercizio, a fronte del calo della categoria Brown, solo parzialmente compensato dalla crescita delle categorie merceologiche Grey, Bianco e Servizi.

Dopo la crescita straordinaria del 2020 e 2021 il mercato dell'elettronica di consumo ha iniziato, negli ultimi mesi, a registrare trend negativi. Il confronto con il precedente esercizio risulta in particolare penalizzato dal livello record delle vendite della categoria Brown interessata dal rinnovo dei televisori, in vista dello switch off delle frequenze, e dall'introduzione del Bonus TV da parte del Governo. Pesano sulle performance anche le difficoltà del contesto economico legate all'inflazione, all'incremento dei costi dell'energia e alla conseguente riduzione del potere di acquisto dei consumatori.

La campagna promozionale "Temptation Black Friday" che si è protratta per un intero mese (dal 28 ottobre 2022 al 28 novembre 2022) come nell'ormai consolidata prassi di settore, ha proposto alla clientela un susseguirsi di panieri di prodotti fortemente scontati. Le vendite di Unieuro sono risultate, nel corso delle settimane, in progressivo miglioramento trainate dai comparti della telefonia, media tablet e home confort.

L'evoluzione dei Ricavi like-for-like - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del corrispondente periodo dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo – si è attestata a -3,2%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita preesistenti limitrofi ai nuovi negozi, le vendite like-for-like avrebbero registrato una riduzione pari a 2,7%.

4.1.1 Ricavi consolidati per canale

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2022	%	30 novembre 2021	%	Δ	%
Retail ¹³	1.436,2	68,3%	1.486,8	69,0%	(50,6)	(3,4%)
Online	401,3	19,1%	364,7	16,9%	36,6	10,0%
Indiretto	175,7	8,4%	225,9	10,5%	(50,2)	(22,2%)
B2B	89,4	4,3%	76,9	3,6%	12,5	16,3%
Totale ricavi consolidati per canale	2.102,6	100,0%	2.154,3	100,0%	(51,6)	(2,4%)

Il canale Retail (68,3% dei ricavi totali) – che al 30 novembre 2022 era composto da 279 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane (ex canale Travel) – ha registrato ricavi pari a Euro 1.436,2 milioni, in riduzione del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.486,8 milioni al 30 novembre 2021). Dopo un primo semestre in crescita del 1,1% per effetto del contributo incrementale delle nuove aperture, le vendite del terzo trimestre dell'esercizio 2022/23 hanno registrato un calo risentendo del confronto con i ricavi straordinari realizzati nello scorso esercizio per effetto della transizione tecnologica del comparto TV.

¹³ A partire dal primo trimestre chiuso al 31 maggio 2022, i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – Ex canale Travel - sono stati riclassificati ed inclusi nel canale Retail.

Il canale Online (19,1% dei ricavi totali) – che comprende la rinnovata piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick – ha generato ricavi per Euro 401,3 milioni, registrando una crescita del 10,0% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente (Euro 364,7 milioni al 30 novembre 2021). La performance positiva, che beneficia del processo di innovazione delle piattaforme, conferma l’efficacia delle sinergie fra canali con i punti vendita fisici che fungono da pick-up point a beneficio dei clienti web, pur risentendo del confronto con le già citate vendite non ricorrenti della categoria Brown.

Il canale Indiretto (8,4% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 258 punti vendita al 30 novembre 2022 – ha consuntivato ricavi per Euro 175,7 milioni, in contrazione del 22,2% rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio (Euro 225,9 milioni) in cui aveva beneficiato delle chiusure dei centri commerciali nei week-end a causa delle restrizioni pandemiche, nei primi mesi del periodo di confronto, e delle maggiori vendite della categoria Brown nella seconda parte dello stesso periodo.

Il canale B2B (4,3 % dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 89,4 milioni, in aumento del 16,3% rispetto al periodo comparativo dell’esercizio precedente, grazie alla maggiore disponibilità di prodotto.

4.1.2 Ricavi consolidati per categoria merceologica

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2022	%	30 novembre 2021	%	Δ	%
Grey	996,9	47,4%	973,7	45,2%	23,2	2,4%
White	582,5	27,7%	563,8	26,2%	18,6	3,3%
Brown	320,8	15,3%	420,9	19,5%	(100,1)	(23,8%)
Altri prodotti	90,5	4,3%	95,6	4,4%	(5,1)	(5,3%)
Servizi	112,0	5,3%	100,3	4,7%	11,7	11,7%
Totale ricavi consolidati per categoria	2.102,6	100,0%	2.154,3	100,0%	(51,6)	(2,4%)

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo - nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria Grey (47,4% dei ricavi totali), costituita da telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili, ha riportato un fatturato pari a Euro 996,9 milioni, in crescita del 2,4% rispetto al periodo comparativo del precedente esercizio.

La performance positiva segue il trend registrato nel primo semestre ed è stata trainata dal comparto telefonia, grazie alla ricerca di un upgrade tecnologico da parte dei consumatori, e dal comparto media tablet, compensando l’assestamento dei consumi del segmento IT, che aveva beneficiato dei trend d’acquisto legati a smart working ed e-learning nel corso del precedente esercizio.

La categoria White (27,7% dei ricavi totali), rappresentata dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA), quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione, ha generato un fatturato di Euro 582,5, in crescita del 3,3% rispetto al periodo comparativo.

Le vendite nei primi nove mesi dell'esercizio sono state trainate dal successo del comparto home comfort, favorito dall'introduzione dell'incentivo fiscale Ecobonus, e dalla ricerca da parte dei consumatori di elettrodomestici ad alta efficienza energetica.

La categoria Brown (15,3% dei ricavi), comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria, ha registrato ricavi per Euro 320,8 milioni, segnando una riduzione del 23,8% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio che aveva beneficiato di vendite straordinarie indotte dallo switch-off delle frequenze televisive e dall'introduzione del Bonus TV. Nel periodo si registra, inoltre, uno spostamento della domanda verso i prodotti entry level e un aumento delle attività promozionali sui prodotti premium.

La categoria Altri prodotti (4,3% dei ricavi totali), che include sia le vendite del settore entertainment, sia quelle di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette, ha generato ricavi per Euro 90,5 milioni, in calo del 5,3% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il segmento entertainment, comprendente console e videogiochi, ha risentito nel primo semestre dell'esercizio della limitata disponibilità di prodotto sul mercato e ha recuperato nel terzo trimestre dell'esercizio raggiungendo livelli di fatturato in linea con quelli del trimestre comparativo.

La categoria Servizi (5,3% dei ricavi totali) ha chiuso il periodo con ricavi pari a Euro 112,0 milioni, in crescita dell'11,7% rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio, grazie all'incremento del fatturato dei servizi connessi al comparto climatizzazione, oltreché al buon andamento dei servizi relativi al credito al consumo.

4.2 Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo del presente Resoconto Intermedio di Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	30 novembre 2022			30 novembre 2021			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	2.102,6			2.154,3			(51,6)	(2,4%)
Ricavi delle vendite	2.102,6			2.154,3			(51,6)	(2,4%)
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(1.657,6)	(78,8%)	0,0	(1.699,1)	(78,9%)	(1,6)	41,5	(2,4%)
Costi di Marketing	(37,2)	(1,8%)	0,2	(43,2)	(2,0%)	1,1	6,0	(13,9%)
Costi di Logistica	(65,5)	(3,1%)	0,1	(62,2)	(2,9%)	0,5	(3,3)	5,3%
Altri costi	(90,9)	(4,3%)	5,3	(74,8)	(3,5%)	5,7	(16,0)	21,4%
Costi del Personale	(152,4)	(7,2%)	0,5	(149,7)	(6,9%)	0,9	(2,6)	1,8%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(5,1)	(0,2%)	0,6	(3,5)	(0,2%)	(0,7)	(1,6)	44,6%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	4,4	0,2%	4,4	4,9	0,2%	4,9	(0,5)	(9,8%)
Consolidated Adjusted EBITDA¹⁴	98,4	4,7%	11,1	126,6	5,9%	10,8	(28,1)	(22,2%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(78,6)	(3,7%)	0,6	(70,1)	(3,3%)	0,2	(8,5)	12,1%
Consolidated Adjusted EBIT	19,9	0,9%	11,7	56,5	2,6%	11,0	(36,6)	(64,8%)

I primi nove mesi dell'esercizio 2022/23 presentano un Consolidated Adjusted EBIT pari a Euro 19,9 milioni contro Euro 56,5 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il gross profit registra una variazione negativa di Euro 10,6 milioni rispetto al periodo chiuso al 30 novembre 2021 per effetto dei minori volumi di vendita, principalmente riconducibili alla categoria Brown. L'incidenza del gross profit sui ricavi è pari al 21,4%, invariata rispetto al periodo comparativo.

La redditività operativa è negativamente influenzata dagli effetti della crisi geopolitica che ha comportato un incremento dell'inflazione, con un inasprimento, tra gli altri, dei rincari dei prodotti energetici e dei costi logistici, oltre che dei canoni

¹⁴ Il *Consolidated Adjusted EBITDA* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

di locazione e delle spese condominiali dei punti vendita con maggiore impatto nel primo semestre dell'esercizio 2022/23, con evidenti riflessi sui costi che, nel periodo, registrano un incremento di euro 17,6 milioni.

I costi di Marketing sono diminuiti di Euro 6,0 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati in riduzione all'1,8% (2,0% nei primi nove mesi dell'esercizio 2021/22), principalmente per effetto di maggiori iniziative cofinanziate dai fornitori.

I costi di logistica registrano un incremento di Euro 3,3 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,1% al 30 novembre 2022 (2,9% nei primi nove mesi del precedente esercizio). La variazione registrata nel periodo è attribuibile all'andamento dei prezzi dei carburanti e all'aumento delle tariffe per i servizi di trasporto e movimentazione merci, nonché al maggior peso del fatturato web sui ricavi totali del periodo.

La voce Altri costi si incrementa di Euro 16,0 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 4,3% (3,5% nei primi nove mesi dell'esercizio 2021/22). L'andamento è principalmente riconducibile all'aumento dei costi dell'energia per circa Euro 7,9 milioni e all'incremento dei costi di installazione degli impianti di climatizzazione venduti alla clientela, oltre che alla presenza non ricorrente, nel periodo comparabile, di sconti sui canoni di affitto connessi alla pandemia.

I costi del personale registrano un incremento di Euro 2,6 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari a 7,2% nel periodo chiuso al 30 novembre 2022 (6,9% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'aumento è attribuibile alle nuove aperture e alle acquisizioni portate a compimento negli ultimi dodici mesi e ai costi derivanti dall'assegnazione dei diritti del 2° e 3° ciclo del Long Term Incentive Plan 2020-2025 avvenuta rispettivamente nel mese di luglio 2021 e aprile 2022.

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione incrementa di Euro 1,6 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari allo 0,2% al 30 novembre 2022, in linea con quella del corrispondente periodo del precedente esercizio. La voce include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali tassa smaltimento rifiuti che ha registrato nel periodo un aumento delle tariffe annuali, imposta di registro e imposta di pubblicità.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano ad Euro 78,6 milioni (Euro 70,1 milioni nel periodo chiuso al 30 novembre 2021). L'incremento degli ammortamenti, pari a Euro 8,5 milioni, è imputabile per Euro 4,3 milioni alle attività per diritto d'uso legate alle locazioni e per la restante parte ai maggiori investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il *Consolidated Adjusted EBIT* e il Risultato Operativo Netto consolidato.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30		30		Δ	%
	novembre	%	novembre	%		
	2022		2021			
Consolidated Adjusted EBIT¹⁵	19,9	0,9%	56,5	2,6%	(36,6)	(64,8%)
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(6,7)	(0,3%)	(5,9)	(0,3%)	(0,8)	13,6%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁶	(4,4)	(0,2%)	(4,9)	(0,2%)	0,5	(9,8%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,6)	0,0%	(0,2)	(0,0%)	(0,4)	236,9%
Risultato Operativo netto	8,1	0,4%	45,5	2,1%	(37,3)	(82,1%)

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA aumentano di Euro 0,8 milioni rispetto al precedente periodo chiuso al 30 novembre 2021 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 4.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è ridotto di Euro 0,5 milioni rispetto al precedente periodo chiuso al 30 novembre 2021.

¹⁵ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁶ L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche) e dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita oggetto di acquisizione (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 30 novembre 2022 e al 30 novembre 2021 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

4.3 Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA sono riportati di seguito:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2022	30 novembre 2021	Δ	%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici ¹⁷	0,7	2,3	(1,6)	(67,7%)
Mergers&Acquisition	1,3	1,1	0,2	19,5%
Altri oneri non ricorrenti	4,7	2,5	2,2	86,4%
Totale	6,7	5,9	0,8	13,6%

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un aumento di Euro 0,8 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente chiuso al 30 novembre 2021.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita e hub logistici sono pari a Euro 0,7 milioni nel periodo chiuso al 30 novembre 2022 (Euro 2,3 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita. La voce accoglie inoltre i costi connessi all'espansione del sito logistico a Piacenza inaugurato nel mese di settembre 2022.

La voce relativa ai costi Mergers&Acquisition è pari a Euro 1,3 milioni al 30 novembre 2022 (Euro 1,1 milioni nel periodo chiuso al 30 novembre 2021). I costi di Mergers&Acquisition sono relativi all'acquisizione del punto vendita Etnapolis-Ex Expert e a maggiori imposte riferite ad operazioni di acquisizione realizzate in precedenti esercizi. Le spese afferiscono principalmente a costi per affitto, costo del personale dei punti vendita sostenuti dalla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione fino alla data di apertura al pubblico, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti e infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione delle operazioni di acquisizione. Lo scorso esercizio la voce era relativa ai costi riferiti alle operazioni di acquisizione dei rami di azienda di Limbiate Ex- Galimberti S.p.A. e Torino Ex-Expert.

Gli Altri oneri e proventi non ricorrenti sono pari a Euro 4,7 milioni nel periodo chiuso al 30 novembre 2022 (Euro 2,5 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La voce include per Euro 4,2 milioni le sanzioni notificate in data 28 dicembre 2022, dall'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a seguito della conclusione del Procedimento di Inottemperanza IP359 avviato in data 21 giugno 2022. Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l. prendono atto del fatto che tutte le iniziative poste in essere siano state riconosciute idonee dall'AGCM a superare le contestazioni ivi contenute. In ogni caso, si ritiene il provvedimento sanzionatorio infondato e si procederà pertanto a ricorrere contro il medesimo nelle sedi competenti.

¹⁷ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita" includono i costi di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) e iii) chiusura dei punti vendita.

4.4 Risultato prima delle imposte consolidato¹⁸

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBIT* fino al Risultato prima delle imposte consolidato adjusted

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	30 novembre 2022			30 novembre 2021			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Consolidated Adjusted EBIT	19,9	0,9%	11,7	56,5	2,6%	11,0	(36,6)	(64,8%)
Proventi e oneri finanziari	(9,6)	(0,5%)	0,1	(9,6)	(0,4%)	0,1	(0,0)	0,5%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted	10,2	0,5%	11,8	46,9	2,2%	11,1	(36,6)	(78,1%)

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 30 novembre 2022 ammontano ad Euro 9,6 milioni, in linea rispetto agli oneri finanziari consuntivati nel periodo comparativo.

Il Risultato prima delle imposte consolidato *adjusted* è pari a Euro 10,2 milioni (Euro 46,9 milioni nel periodo chiuso al 30 novembre 2021); la variazione è riconducibile all'andamento registrato nell'EBIT Adjusted.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra il Risultato prima delle imposte consolidato *adjusted* e Risultato prima delle imposte consolidato:

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2022	%	30 novembre 2021	%	Δ	%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted	10,2	0,5%	46,9	2,2%	(36,6)	(78,1%)
Oneri/Proventi non ricorrenti	(6,7)	(0,3%)	(5,9)	(0,3%)	(0,8)	13,6%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(4,4)	(0,2%)	(4,9)	(0,2%)	0,5	(9,8%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,6)	0,0%	(0,2)	(0,0%)	(0,4)	100,0%
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	(0,1)	0,0%	(0,1)	0,0%	0,0	(8,8%)
Risultato prima delle imposte consolidato	(1,6)	(0,1%)	35,8	1,7%	(37,4)	(104,4%)

¹⁸ In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio.

4.5 Flussi di cassa

4.5.1 Consolidated Adjusted Free Cash Flow ¹⁹

Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2022	30 novembre 2021	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato (EBITDA)	87,3	115,8	(28,5)	(24,6%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ²⁰	25,0	47,8	(22,8)	(47,7%)
Imposte Pagate	-	(5,5)	5,5	(100,0%)
Interessi	(9,0)	(9,2)	0,2	(2,3%)
Altre variazioni	1,9	1,6	0,3	21,5%
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa²¹	105,3	150,4	(45,2)	(30,0%)
Investimenti ²²	(33,9)	(37,3)	3,4	(9,1%)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(0,1)	(8,5)	8,6	(98,8%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	1,8	10,1	(8,3)	(82,0%)
Oneri/(proventi) non ricorrenti	7,3	6,1	1,2	19,7%
Rettifica per componenti non monetarie degli (oneri)/proventi non ricorrenti	(4,8)	-	(4,8)	100,0%
Altri flussi di cassa non ricorrenti	-	(2,6)	2,6	(100,0%)
Leasing IFRS 16 ²³	(46,0)	(44,3)	(1,7)	3,8%
Consolidated Adjusted free cash flow	29,6	73,9	(44,3)	(60,0%)

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 105,3 milioni (positivo per Euro 150,4 milioni al 30 novembre 2021). L'andamento della cassa rispetto al precedente periodo è impattato dall'assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 46,9 milioni ed è parzialmente compensato dai minori investimenti pagati nel periodo per Euro 3,4 milioni e da minori investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 8,6 milioni.

Le rettifiche connesse agli Investimenti non ricorrenti sono pari a 1,8 milioni, in calo rispetto al 30 novembre 2021 per Euro 8,3 milioni. Le altre componenti non ricorrenti e gli altri flussi di cassa non ricorrenti presentano complessivamente una diminuzione di Euro 1,0 milione rispetto al 30 novembre 2021.

¹⁹ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²⁰ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²¹ La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²² La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

²³ La voce include i flussi di cassa riferiti sia ai leasing pagati che ai leasing scaduti nel periodo.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 30 novembre 2022 e nel periodo chiuso al 30 novembre 2021:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2022	30 novembre 2021	Δ	%
Risultato Operativo	87,3	115,8	(28,4)	(24,6%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	25,0	47,8	(22,8)	(47,7%)
Imposte Pagate	-	(5,5)	5,5	(100,0%)
Interessi Pagati	(9,0)	(9,2)	0,2	(2,5%)
Altre variazioni	1,9	1,6	0,3	18,8%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	105,3	150,4	(45,2)	(30,0%)
Investimenti	(33,9)	(37,3)	3,4	(9,1%)
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(0,1)	(8,5)	8,4	(98,8%)
Esercizi Log Term Incentive Plan	-	3,8	(3,8)	(100,0%)
Buyback	-	(2,5)	2,5	(100,0%)
Distribuzione dividendi	(27,1)	(53,8)	26,7	(49,6%)
Debiti acquisizione rami di azienda	-	7,6	(7,6)	(100,0%)
Attività per diritto d'uso	(46,0)	(44,3)	(1,7)	3,8%
Altre variazioni	(0,7)	(0,3)	(0,4)	148,4%
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(2,5)	15,2	(17,7)	(116,6%)

5. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 30 novembre 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	28 febbraio 2022
Crediti Commerciali	72,6	43,0
Rimanenze	501,0	462,1
Debiti Commerciali	(653,3)	(583,5)
Capitale circolante operativo netto	(79,7)	(78,4)
Altre poste del capitale circolante	(272,0)	(254,2)
Capitale circolante netto	(351,7)	(332,6)
Attività per diritto d'uso	430,3	433,3
Attività e (Passività) non correnti	353,8	352,1
Capitale investito netto	432,5	452,9
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	133,1	135,7
Leasing IFRS 16	(452,1)	(450,2)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta²⁴	(318,9)	(314,5)
Patrimonio Netto ²⁵	(113,6)	(138,3)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(432,5)	(452,9)

Il Capitale Circolante Netto del Gruppo al 30 novembre 2022 è negativo per Euro 351,7 milioni (negativo per Euro 332,6 milioni al 28 febbraio 2022). La variazione registrata è frutto della tipica stagionalità del business, che determina un capitale circolante più negativo rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 432,5 milioni al 30 novembre 2022, in diminuzione per Euro 20,4 milioni rispetto al 28 febbraio 2022. La variazione è principalmente imputabile alla riduzione del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 19,1 milioni.

Gli investimenti nel periodo chiuso al 30 novembre 2022 sono pari a Euro 27,9 milioni (Euro 37,5 milioni al 30 novembre 2021) e sono principalmente riconducibili a interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e a investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un crescente numero di negozi diretti. La riduzione rispetto al periodo comparabile del precedente esercizio è attribuibile al posticipo di alcuni investimenti in relazione all'attuale contesto di mercato.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 113,6 milioni al 30 novembre 2022 (Euro 138,3 milioni al 28 febbraio 2022), con un decremento principalmente determinato dalla distribuzione del dividendo deliberato dall'Assemblea nel mese di giugno 2022, pari a Euro 27,1 milioni, parzialmente compensato dalla contabilizzazione del Long Term Incentive Plan riservato ad alcuni manager e dipendenti.

²⁴ Indebitamento finanziario netto determinato sulla base di quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021

²⁵ In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 novembre 2022 e al 28 febbraio 2022, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2022	28 febbraio 2022	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	96,2	141,5	(45,3)	(32,0%)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	40,1	-	40,1	100,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	136,2	141,5	(5,3)	(3,7%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(69,8)	(66,5)	(3,3)	5,0%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(69,8)	(66,5)	(3,3)	5,0%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	66,4	75,0	(8,6)	(11,5%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(385,3)	(389,5)	4,2	(1,1%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(385,3)	(389,5)	4,2	(1,1%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(318,9)	(314,5)	(4,4)	1,4%

Si segnala che nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale. Le Linee di Credito committed, che al 30 novembre 2022 non sono state tirate, comprendono Euro 150,0 milioni di finanziamento per cassa a medio lungo termine su base rotativa.

Nel corso del terzo trimestre dell'esercizio Unieuro ha acquistato Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) con scadenza ad aprile 2023 per circa Euro 30 milioni e Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) con scadenza ad agosto 2023 per circa euro 10 milioni. I titoli sono stati classificati tra le altre attività finanziarie correnti e valutati al fair value to OCI in coerenza con il modello di business adottato.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto Ex – IAS 17 al 30 novembre 2022 e al 28 febbraio 2022:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	28 febbraio 2022	Δ	%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(318,9)	(314,5)	(4,4)	1,4%
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	67,5	62,8	4,7	7,5%
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	384,5	387,3	(2,8)	(0,7%)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	133,1	135,7	(2,5)	(1,9%)

La Cassa netta – IAS 17 si è decrementata di Euro 2,5 milioni rispetto al 28 febbraio 2022, con un saldo pari Euro 133,1 milioni al 30 novembre 2022.

La dinamica di cassa di periodo è influenzata dalla generazione di cassa derivante dall'attività operativa inclusiva dei flussi per leasing IFRS 16 per Euro 59,3 milioni parzialmente compensata dall'assorbimento di cassa per gli investimenti pagati nel periodo e dal pagamento dei dividendi (Euro 27,1 milioni) pagati nel mese di giugno 2022.

6. Impatti IFRS 16

Di seguito si riporta l'impatto dell'IFRS 16 sui principali indicatori economico finanziari del Gruppo al 30 novembre 2022²⁶:

		30 novembre 2022 (Ex -IAS 17)	Impatti IFRS 16	30 novembre 2022 (IFRS 16)
<u>EBITDA ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dei costi operativi (canoni di locazione pagati su negozi, sedi, magazzini e autovetture) al netto dei proventi derivanti dai contratti di sublocazione dei negozi 	44,5	+53,9	98,4
<u>EBIT ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso 	16,6	+3,3	19,9
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE CONSOLIDATO ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli oneri finanziari netti per interessi connessi alle passività per diritti d'uso 	13,5	(3,3)	10,2
<u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione delle passività per diritti d'uso (altri debiti finanziari correnti e non correnti) al netto dei crediti finanziari non correnti relativi ai contratti di sublocazione 	133,1	(452,1)	(318,9)

²⁶ I valori riportati nella colonna "30 novembre 2022 (ifrs 16)" derivano dagli indicatori inclusi nella sezione "4. Risultati economici patrimoniali del gruppo". I valori riportati nella colonna "Impatto ifrs 16" derivano dalle scritture contabili e dai prospetti di calcolo che riepilogano gli effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale ifrs 16 (leasing). I valori riportati nella colonna "30 novembre 2022 (ex-ias 17)" sono pre adozione IFRS 16 e sono calcolabili come differenza tra la colonna "30 novembre 2022 (ifrs 16)" e la colonna "Impatti ifrs 16". Tutti i valori sono in milioni di euro.

7. Guerra in Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, ha generato forti tensioni geopolitiche ed economiche a livello mondiale, comportando tra l'altro un inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e delle materie prime, con evidenti riflessi sui prezzi di produzione di beni e servizi e sul potere d'acquisto delle famiglie, solo in parte preservati grazie ad interventi di natura politica.

Unieuro non è presente in Russia e non intrattiene rapporti economici e/o finanziari diretti con soggetti economici russi oggetto delle attuali sanzioni. Il Gruppo resta, tuttavia, sottoposto agli effetti generati indirettamente dal conflitto sul quadro macroeconomico, e più in particolare sull'incremento dell'inflazione e sulla conseguente riduzione del potere di acquisto dei consumatori.

Per fronteggiare la crescente pressione inflattiva, Il Gruppo ha posto e sta ponendo in essere azioni di contenimento dei costi operativi volte a preservare la redditività del Gruppo, tra cui la fissazione del costo dell'energia per l'esercizio in corso e l'avvio di negoziazioni dei canoni di locazione dei punti vendita.

8. Azioni proprie di Unieuro

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato in data 21 giugno 2022 l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, in continuità con il precedente programma di acquisto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 17 dicembre 2020, parzialmente eseguito e scaduto in data 17 giugno 2022.

L'autorizzazione ad oggi vigente relativamente all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie prevedono un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A. fermo restando che il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere il 10% del capitale sociale pro tempore della Società.

L'autorizzazione è finalizzata, tra l'altro, a costituire un portafoglio di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate, nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con soggetti terzi nell'ambito di operazioni che possano essere di interesse per Unieuro.

Si precisa che l'autorizzazione non è preordinata ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale.

A seguito del completamento del Programma di acquisto di azioni proprie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2021, sulla base dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli azionisti in data 17 dicembre 2020, al 30 novembre 2022 le azioni proprie detenute sono n. 600.000, pari allo 2,8987% del capitale sociale

9. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

10. Attività di direzione e coordinamento

Unieuro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

11. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

L'acquisizione del punto vendita Etnapolis

A esito della partecipazione alla procedura competitiva indetta dal Tribunale, Unieuro è risultata aggiudicataria e ha acquisito in data 6 aprile 2022 un ramo d'azienda di Papino Elettrodomestici S.p.A., composto da un negozio sito in Valcorrente (Catania).

Il rafforzamento prospettico della logistica

Il 14 aprile 2022, Unieuro ha firmato un accordo con Vailog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colferro (Roma) al servizio del Centro e Sud Italia, che sarà operativo entro la fine del 2023. Anche grazie all'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza, la Società compie così un nuovo importante passo nell'evoluzione del proprio assetto logistico, che raggiungerà a regime i 200.000 mq di capacità di stoccaggio e movimentazione merci.

Il 5 maggio 2022 Unieuro ha siglato una partnership con SES-imagotag, leader mondiale nelle soluzioni digitali per il retail fisico, finalizzata a dotare l'intera rete diretta di Unieuro delle etichette elettroniche intelligenti e della piattaforma IoT Cloud VUSION Retail. Grazie a tale iniziativa, che rientra fra i progetti di trasformazione digitale previsti nel piano strategico "Our Omni-Journey to 2026" Unieuro potrà, da un lato, migliorare l'efficacia della comunicazione al cliente, che verrà gestita digitalmente da remoto e, da un altro consentire al personale di punto vendita di dedicarsi ancor più proficuamente all'attività commerciale.

L'11 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il primo Piano di Sostenibilità di Unieuro, attraverso il quale la Società intende rispondere alle crescenti aspettative in ambito ambientale, sociale e di governance da parte dei suoi principali stakeholder. Il piano, che ha natura quadriennale al fine di farne coincidere la scadenza con quella del Piano Strategico Our Omni-Journey to 2026 da cui riprende i quattro pilastri strategici in ambito ESG - Cultura, Comunità, Innovazione Sostenibile e Talenti, si concretizza in 31 progetti. Detto piano rappresenta un tassello fondamentale nell'evoluzione strategica di Unieuro verso una logica di pensiero integrato, alimentando un efficace coordinamento fra le varie funzioni aziendali ed una più ampia diffusione della cultura della sostenibilità in seno all'intera organizzazione.

L'Assemblea degli Azionisti

Il 21 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 1,35 Euro per azione; approvato la prima ed espresso voto favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; approvato la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; approvato il Piano di Performance Shares 2023-2028; approvata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche a servizio del Piano; approvata la delega ad aumentare il capitale sociale a servizio del Piano.

Nomina dell'Amministratore Delegato

Il 24 giugno 2022, Il neoeletto Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha nominato Giancarlo Nicosanti Monterastelli quale Amministratore Delegato della Società, in continuità con il precedente incarico. Tutti i restanti amministratori risultano Consiglieri non esecutivi, ad eccezione di Maria Bruna Olivieri in virtù della carica di Direttore Generale dalla stessa ricoperta.

Nomina Comitati Endoconsiliari

Il 28 giugno 2022, Il neoeletto Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha provveduto, in conformità al Codice di Corporate Governance e al Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate, alla ricostituzione dei Comitati Endoconsiliari, nominando i relativi componenti.

Dimissioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il 28 settembre 2022, il dottor Marco Pacini, Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'Art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58, ha rassegnato le proprie dimissioni per intraprendere una nuova esperienza professionale. Il dottor Pacini manterrà le proprie funzioni e i suddetti incarichi fino al 31 dicembre 2022 al fine di garantire la necessaria continuità operativa e assicurare un'agevole transizione.

Apertura dei nuovi punti vendita a Terni e a Milano

Il 14 ottobre 2022 e il 15 ottobre 2022 sono stati inaugurati rispettivamente i negozi di Terni e di Milano in Viale Stelvio.

Premio LC Sustainability Awards 2022

L'11 novembre 2022 Unieuro è stata premiata in occasione degli LC Sustainability Awards 2022, l'evento dedicato alla sostenibilità in vari campi: finanziario, economico, governance, innovazione, rapporti di equilibrio tra uomini e donne nelle aziende, ambiente, diversità, garanzia dei diritti.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Apertura del nuovo punto vendita Catania Etnapolis

Il 15 dicembre 2022 è stato inaugurato il nuovo negozio sito in Valcorrente (Catania) che Unieuro aveva acquisito in data 6 aprile 2022.

Nomina dei dirigenti preposti

Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha nominato due dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, con il parere favorevole del collegio sindacale, nella persona, rispettivamente di Gabriella Giocondo già Administration Director e Luca Mazzotti già Controller & Treasury Director. Le nomine sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023

La sanzione AGCM

In data 28 dicembre 2022, l'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - ha comunicato la conclusione del Procedimento di Inottemperanza IP359, notificato in data 21 giugno 2022. Unieuro S.p.A. prende atto del fatto che tutte le iniziative poste in essere siano state riconosciute idonee dall'AGCM a superare le contestazioni ivi contenute. In ogni caso, la Società ritiene il provvedimento sanzionatorio infondato e procederà pertanto a ricorrere contro il medesimo nelle sedi competenti.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del trimestre, la spinta promozionale del settore di riferimento e l'attuale contesto macroeconomico hanno condizionato la stagione natalizia in misura superiore alle aspettative.

In un contesto di mercato che si prevede resti fortemente volatile e caratterizzato da un notevole grado di incertezza, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, Unieuro conferma di chiudere comunque l'esercizio 2022/23 con Ricavi pari a circa Euro 2,9 miliardi, assumendo non vi siano ulteriori peggioramenti delle condizioni macroeconomiche, geopolitiche ed epidemiologiche. A conclusione della stagione natalizia, l'EBIT Adjusted è ora atteso nella fascia bassa del range di Euro 35-40 milioni precedentemente comunicato. Viene confermata la previsione di Cassa netta in un range di Euro 110-130 milioni alla fine dell'esercizio.

Unieuro resta impegnata nell'esecuzione delle linee di crescita del Piano Strategico comunicato al mercato nel mese di giugno 2021.

PROSPETTI CONTABILI²⁷

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	28 febbraio 2022
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	77.891	79.281
Avviamento	196.149	196.072
Attività immateriali a vita utile definita	47.708	45.661
Attività per diritto d'uso	430.346	433.339
Attività per imposte differite ²⁸	44.606	44.606
Altre attività non correnti	16.930	17.830
Totale attività non correnti	813.630	816.789
Rimanenze	501.043	462.050
Crediti commerciali	72.597	42.988
Attività per imposte correnti ²⁸	4.618	4.206
Altre attività correnti	75.245	27.593
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96.193	141.534
Totale attività correnti	749.696	678.371
Totale Attività	1.563.326	1.495.160
Capitale sociale	4.140	4.140
Riserve	96.949	67.725
Utili/(Perdite) portati a nuovo ²⁸	12.468	66.484
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-
Totale patrimonio netto	113.557	138.349
Passività finanziarie	-	-
Benefici ai dipendenti	12.066	13.126
Altre passività finanziarie	385.317	389.501
Fondi	12.530	13.936
Passività per imposte differite ²⁸	3.769	3.769
Altre passività non correnti	1.111	519
Totale Passività non Correnti	414.793	420.851
Passività finanziarie	-	-
Altre passività finanziarie	69.842	66.539
Debiti commerciali	653.310	583.456
Passività per imposte correnti ²⁸	1.041	1.041
Fondi	2.187	2.167
Altre passività correnti	308.596	282.757
Totale passività correnti	1.034.976	935.960
Totale patrimonio netto e passività	1.563.326	1.495.160

27 Prospetti Contabili Consolidati al 30 novembre 2022 non soggetti a revisione contabile.

28 In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	30 novembre 2021
Ricavi	2.102.647	2.154.262
Altri proventi	559	542
TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.103.206	2.154.804
Acquisti di materiali e servizi esterni	(1.895.786)	(2.050.869)
Costi del personale	(152.876)	(150.604)
Variazione delle rimanenze	38.993	165.784
Altri costi e oneri operativi	(6.217)	(3.359)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	87.320	115.756
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(79.181)	(70.273)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	8.139	45.483
Proventi finanziari	44	25
Oneri finanziari	(9.747)	(9.688)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.564)	35.820

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2022	30 novembre 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Risultato del periodo consolidato prima delle imposte	(1.564)	35.820
<i>Rettifiche per:</i>		
Oneri/(proventi) finanziari netti	9.703	9.663
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	79.181	70.273
Altre variazioni	1.944	1.636
	89.264	117.392
Variazioni di:		
- Rimanenze	(38.993)	(165.784)
- Crediti Commerciali	(29.609)	(50.620)
- Debiti Commerciali	75.840	254.914
- Altre variazioni delle attività e passività operative	17.743	9.279
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	24.981	47.789
Imposte pagate	-	(5.537)
Interessi pagati	(8.987)	(9.215)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	105.258	150.429
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(15.295)	(20.544)
Acquisti di attività immateriali	(18.619)	(16.780)
Investimenti in titoli FVOCI correnti	(40.000)	-
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(100)	(8.482)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(74.014)	(45.806)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	(716)	(49.175)
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(2.771)	(1.647)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(45.963)	(44.267)
Acquisto azioni proprie	-	(2.545)
Esercizio - Log Term Incentive Plan	-	3.808
Distribuzione dividendi	(27.134)	(53.793)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(76.585)	(147.619)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(45.341)	(42.996)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	141.534	219.366
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(45.341)	(42.996)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	96.193	176.370

ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 novembre 2022

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, Gabriella Giocondo e Luca Mazzotti, in qualità di dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Unieuro, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Attestano

Che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

12 gennaio 2023

Giancarlo Nicosanti Monterastelli

Gabriella Giocondo

Luca Mazzotti

Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili e societari

Dirigente Proposto alla redazione
dei documenti contabili e
societari

Unieuro S.p.A.
Palazzo Hercolani
Via Piero Maroncelli, 10
47121 Forlì (FC)
unieurospa.com